Alessandro Re il più veloce nello shakedown del Trofeo Villa d'Este ACI Como

Il vincitore della scorsa edizione parte bene sotto la pioggia nel primo contatto con il percorso. Andolfi, Fontana, Miele e Paleari sono altrettanto veloci. Alle 15:00 la partenza da

Como, 7 novembre 2026 – Il 45° Trofeo Villa d'Este ACI Como si apre nel segno di Alessandro Re e Daniel Pozzi, autori del miglior riferimento cronometrico nello shakedown di Asso. Il pilota comasco, vincitore della passata edizione, ha trovato un ottimo bilanciamento al volante della Škoda Fabia RS Rally2 di FP Sport, riuscendo a interpretare al meglio le condizioni particolarmente difficili della mattinata, caratterizzata da pioggia, nebbia e livelli di aderenza decisamente bassi.

Re è stato l'unico a scendere sull'1'56, fermando il cronometro a 1'56.7 e facendo segnare un riferimento nettamente più veloce rispetto agli inseguitori. La gara vera e propria inizierà soltanto nel pomeriggio e si preannuncia particolarmente impegnativa, ma il primo responso cronometrico ha già lanciato un segnale chiaro: chi vorrà puntare al successo nella 45ª edizione della gara organizzata dall'Automobile Club Como dovrà necessariamente fare i conti con Re.

Alle spalle del pilota di FP Sport sono quattro gli equipaggi che hanno fermato i cronometri sull'1'58. Fabio Andolfi e Marco Menchini, con la Lancia Ypsilon HF Rally2 Integrale, hanno mostrato subito un buon feeling, così come il giovane Matteo Fontana, affiancato da Alessandro Arnaboldi, all'esordio su asfalto con la Toyota GR Yaris Rally2 proprio sulle strade di casa. Nello stesso gruppo anche Simone Miele e Andrea Sassi, su Škoda Fabia RS Rally2, e l'altro pilota comasco Tommaso Paleari Henssler, navigato da Harshana Ratnayake, che ha sorpreso positivamente con un passo da primissime posizioni. Il neocampione italiano Challenger Marco Signor, con Daniele Michi, ha invece affrontato lo shakedown senza cercare il limite, ma punta a una gara da protagonista al volante della Toyota GR Yaris Rally2 di Step Five.

Numerosi i piloti comaschi al via, profondi conoscitori di una competizione che quest'anno propone tuttavia un percorso sensibilmente diverso rispetto alle edizioni più recenti. Una delle incognite principali sarà la Val Cavargna, affrontata in senso opposto rispetto al passato, come sottolineato anche da Andrea Spataro, pilota di origine varesina ma residente in Valle d'Intelvi, che arriva a questo appuntamento al termine di una stagione impreziosita dal primato tra le due ruote motrici al Rallye Monte-Carlo WRC: "Sarà complesso interpretare al meglio le prove speciali, è caduta tanta acqua e si alzerà probabilmente la nebbia specie sulla Val Cavargna. In queste situazioni la concentrazione serve ad ogni curva, è facile commettere qualche sciocchezza".

La gara prenderà il via alle 15:01 da piazza Cavour, affacciata sul Lago di Como, per poi entrare subito nel vivo con la prima prova speciale, "Alpe Grande", seguita dalla temuta "Val Cavargna". Dopo il passaggio in assistenza a Lariofiere, gli equipaggi torneranno ad affrontare l'"Alpe Grande", questa volta in notturna, prima dell'attesa "Città di Como – FoxTown", che promette di richiamare un pubblico numeroso. La prima tappa si concluderà alle 22:36 con l'ingresso nel parco chiuso, prima delle quattro prove speciali decisive in programma domani, domenica 8 novembre.